

LA TORRE E LA LUNA 2021 (XVI edizione)

“DEVI AZIONI”

Luogo: Arena Spettacoli – Viale Repubblica, 2 Ozzano dell’Emilia (Bo)

Inizio spettacoli: ore 21.30

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA chiamando scrivendo a: infote@yahoo.it Info 3494695915

Ingresso € 10,00 intero – Ridotti € 8,00 – Famiglie in difficoltà € 0,00

www.otelesaracinesche.com

CON IL CONTRIBUTO DI: BOLOGNA ESTATE –CITTA’ METROPOLITANA e COMUNE DI OZZANO DELL’EMILIA

Partners: ORTICA LAB, LA PALAZZINA DI CIAGNANO, HF SERVICE, ALBERTO LINARI, PELLICONI

PROGRAMMA

Domenica 20 Giugno (21.30) – Arena Spettacoli Viale Repubblica, 2

MAURIZIO CARDILLO



“IL SADICO DEL VILLAGGIO”

di e con Maurizio Cardillo, con lo sguardo di Paolo Nori, direzione tecnica Alessandro Amato, Produzione Liberty-Elena di Gioia, in collaborazione con Stagione Agorà, Unione Reno Galliera, Ateliersì, Teatro Biagi D’Antona e Teatro Alice Zeppilli.

Cosa significa attingere al comico e quali possono essere gli acui e sferzanti patrimoni di riferimento? Attraverso un vero e proprio flusso di “incoscienza” Maurizio Cardillo da voce alla comicità caustica e raffinata di Marcello Marchesi. Un carosello dissacrante e senza soluzione di continuità che, partendo dalla Tv anni ’60, arriva fino ai giorni nostri. Una jungla di aforismi, battute folgoranti e cattiverie esilaranti e una grande prova d’attore; in smoking e scarpe di vernice.

Giovedì 1 Luglio (21.30) – Arena Spettacoli Viale Repubblica, 2

SIMONA BERTOZZI – SOFIA NAPPI



KOMOCO Company

“WABI SABI”

Ideazione e coreografie **SOFIA NAPPI**, con Sofia Nappi, Paolo Piancastelli, Adriano Popolo Rubbio. LUCI Emiliano Minoccheri. Produzione Sosta Palmizi e Komoco Dance Company/Sofia Nappi in collaborazione con il sostegno di Komm Tanz – Compagnia Abbondanza Bertoni

D.r.op e Simona Bertozzi

“THESE DAYS”

Coreografie **SIMONA BERTOZZI** per D.r.op (Dance Research Opportunity- Compagnia giovanile DNA) diretta da Elisa Pagani con Arianna Brugiolo, Sonia Campanella, Beatrice Gatti, Valentina Foschi, Ilaria Ignesti, Gaia Martinelli. Con il sostegno di Almastudios – Bologna

La danza contemporanea sbarca a Torre e Luna con 9 danzatori di grande talento e due coreografe d’eccezione. “These Days” di Simona Bertozzi affronta il processo creativo di abitazione e relazione con lo spazio ispirandosi al mondo vegetale delle piante. “Wabi Sabi” è un concetto filosofico della cultura giapponese che si fonda sull’accettazione e transitorietà delle cose e che Sofia Nappi reinterpreta con ironia e *sense of humor*.

Giovedì 5 Luglio (21.30) – Arena Spettacoli Viale Repubblica, 2
MARCO BALIANI



“FROLLO ”

di **MARCO BALIANI** e Mario Bianchi con Marco Baliani, Produzione Trickster Teatro Bricconidivini.

Con la fiaba per grandi e piccini “Frollo” ospitiamo uno dei più grandi Maestri del teatro italiano: Marco Baliani. Frollo è un bambino di pan pepato che un giorno si trova a percorrere un’avventura più grande di lui. Il terribile vorace figlio del Re sta mangiando a pezzetti tutto il paese. Lo si potrà fermare solo andando alla ricerca di una sostanza magica che può placare la sua fame. La storia ha a che fare col cibo, col mangiare ed essere mangiati, con la fame e con l’insaziabilità, è anche una metafora della nostra società dei consumi pronta a divorare ogni cosa. C’è anche un po’ di Pinocchio in questo Frollo, che alla fine si sbriciola per rinascere bambino, c’è un po’ di tutti noi nel bambino che si incammina per la sua strada, andando dritto, girando a destra, girando a sinistra, rivolgendosi chissà dove...

Giovedì 12 Luglio (21.30) – Arena Spettacoli Viale Repubblica, 2
DNA dance company



“WE MIGHT KISS”

Ideazione e coreografie **Elisa Pagani**, danzano Mara Capirci, Francesca Caselli, Michael Incarbone, Massimo Monticelli. Musiche originali dal vivo del M.o Enrico Bernardi. Pianoforte Enrico Bernardi, Batteria Igino Luigi Caselgrandi, Basso Gianluca Lione. Produzione ERT, Fondazione Rocca dei Bentivoglio.

“We Might Kiss”, nuova creazione DNA prodotta da ERT- Emilia Romagna Teatro, vede in scena 4 danzatori e 3 musicisti. Fantasmî spauriti che indagano lo spazio alla ricerca proprio posto nel mondo. La pandemia li ha costretti al distacco, all’assenza, a baci negati. Il finale ha le tinte pasoliniane di un’epifania spirituale e al tempo stesso carnale. Un grido liberatorio e rivelatore che squarcia il silenzio profondo delle parole e dei gesti sottaciuti...